

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

(Provincia di Arezzo)

SETTORE VI° - *MANUTENZIONI - AMBIENTE - PROVVEDITORATO - CIMITERI*

SERVIZIO AMBIENTE

Corso Sangallo, 97 – 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 0575/8177264 – Fax. 0575/8177250 – Web www.citymonte.it E-mail ambiente@citymonte.it C.F. e P.I. 00272160516

PROT. 14.899

ORDINANZA N. 93 DEL 24.07.2019

OGGETTO: Disciplina per la gestione ed il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel territorio comunale di Monte San Savino. Orari, giorni e modalità di esposizione.

IL SINDACO

Visto l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce ai comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti domestici ed assimilati nonché l'art. 181 del medesimo che stabilisce che *“ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero....”*;

Considerato che la Regione Toscana con l'approvazione del “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” – D.C.R. 18 novembre 2014 n. 94, si è posta gli obiettivi di aumentare la frazione differenziata e recuperabile fino al 70% del totale dei rifiuti urbani, di realizzare un riciclo effettivo di materia da rifiuti urbani di almeno il 60% degli stessi, di ridurre il quantitativo di rifiuti conferiti in discarica fino al 10% del totale, oltre che di prevenire la formazione di rifiuti all'origine e aumentare anche la componente destinata a recupero energetico;

Considerato che la corretta gestione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia finalizzato al riciclaggio costituiscono un obiettivo prioritario anche di questa Amministrazione Comunale, anche e non solo in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di quantità e qualità della raccolta differenziata, il cui mancato rispetto comporterebbe sanzioni e aumento di costi a carico del Comune e, conseguentemente, dei cittadini;

Accertato come tali obiettivi siano conseguibili solo attraverso una riorganizzazione delle modalità di raccolta orientate verso servizi puntuali, più vincolanti per l'utenza e maggiormente monitorabili quali la raccolta domiciliare porta a porta;

Vista la Deliberazione Assembleare ATO n. 9 del 08.05.2015 che definisce l'attività di pianificazione di Ambito e relativamente al piano di riorganizzazione dei servizi nell'area omogenea di raccolta Valdichiana aretina, individua criteri generali e tempistiche relativi all'estensione della raccolta domiciliare e alla modifica dei servizi stradali;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 24 aprile 2015 con cui l'Amministrazione stabiliva di procedere alla riorganizzazione dei servizi per la gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana secondo le indicazioni elaborate dal Gestore unico che prevedevano l'introduzione della modalità di raccolta dei rifiuti urbani a domicilio sulla quasi totalità del territorio comunale, al fine unico di incrementare sensibilmente la percentuale di raccolta in modo differenziato, tale da raggiungere gli obiettivi regionali, in coerenza con il piano di riorganizzazione dei servizi dell'Area Val di Chiana e validato dall'Autorità di Ambito;

Preso e dato atto che l'Amministrazione comunale, mediante specifiche pubblicazioni inviate capillarmente in più momenti ai cittadini ed attraverso riunioni ed incontri organizzati con la popolazione e soggetti interessati a vario titolo, ha dato ampia diffusione delle nuove modalità e criteri di raccolta che sono stati introdotti;

Richiamata l'ordinanza n. 58 del 9.06.2017 con cui fu stabilito disciplina, orari, giorni e modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel territorio comunale di Monte San Savino;

Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di introdurre, appena possibile, un sistema di tariffazione collegato alla quantità e qualità di rifiuti prodotti, che presuppone la possibilità di identificare l'utente che conferisce i rifiuti, mettendogli a disposizione uno strumento (mastello) dotato di RFID ed una tessera magnetica (SEI Card);

Tenuto conto che l'attività di consegna del materiale sopra descritto, iniziata lo scorso 19 marzo e tuttora in corso fino al 31 luglio 2019, proseguirà con modalità diverse già individuate dalla Giunta Comunale con la delibera n. 147 del 11.07.2019, ovvero previa consegna presso l'utente a cura del Gestore SEI Toscana (attività che si prevede debba concludersi entro e non oltre il 31.12.2019) in modo che, a partire dal 1.01.2020, per il conferimento della frazione di rifiuto indifferenziato all'interno dell'area dove la raccolta dei rifiuti stessi avviene a domicilio, non potrà più essere usato il sacchetto grigio, bensì il mastello, e la tessera SEI Card per gli utenti compresi nell'area del centro storico di Monte San Savino;

Considerata la necessità di apportare modifiche alla vigente disciplina sulla gestione ed il conferimento dei rifiuti solidi urbani introdotta con l'ordinanza sopra richiamata, riunendo in un unico atto modalità e criteri cui devono essere soggette tutte le utenze del servizio, domestiche e non, sul territorio comunale;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che ATO Toscana sud sta portando a termine il percorso per l'elaborazione di un regolamento unico di area che verrà sottoposto ai Comuni per la sua approvazione

Considerato pertanto non opportuno, nell'imminenza dell'approvazione di un nuovo regolamento unico di area su proposta di ATO, apportare modifiche al vigente regolamento del Comune di Monte San Savino;

Visto l'art. 50 del D. Lgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Richiamato il Regolamento di Polizia Locale approvato con deliberazione del CC n. 7 in data 29.02.2000;

ORDINA

- L'abrogazione dell'Ordinanza n. 58 del 9 giugno 2017;
- Con effetto immediato, la seguente disciplina per il conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 La raccolta dei rifiuti urbani e assimilati sull'intero territorio avviene secondo le seguenti modalità:

- *Raccolta domiciliare:*

la raccolta differenziata delle frazioni “carta e cartone”, “multimateriale leggero”, è effettuata con il sistema domiciliare porta a porta, mediante appositi sacchi esposti su suolo pubblico o ad uso pubblico nei pressi dell'accesso ai locali dove i rifiuti sono prodotti;

la raccolta della frazione di rifiuto indifferenziato è effettuata con il sistema domiciliare porta a porta, mediante esposizione su suolo pubblico o ad uso pubblico nei pressi dell'accesso ai locali dove i rifiuti sono prodotti, di apposito contenitore dotato di RFID in grado di identificare l'utente che conferisce e, limitatamente all'area compresa all'interno del centro storico di Monte San Savino, mediante conferimento negli appositi punti dove verranno posizionati cassonetti con calotta ad accesso controllato, apribile con la tessera magnetica SEI Card;

per la prescrizione di cui al paragrafo precedente, è previsto un periodo transitorio, che scadrà il 31.12.2019, durante il quale gli utenti potranno continuare ad usare il sacchetto di plastica per esporre il rifiuto indifferenziato; successivamente alla data sopra indicata, non potranno più essere esposti i rifiuti indifferenziati utilizzando sacchi di plastica, di conseguenza gli utenti entro la stessa data, dovranno obbligatoriamente provvedere a ritirare ovvero ricevere presso l'utenza, il mastello e/o la tessera SEI Card;

la raccolta domiciliare è attivata all'interno dei perimetri di cui all'art. 2.

- *Raccolta di prossimità*

La raccolta delle frazioni “vetro”, “rifiuti organici compostabili” e “tessili sanitari” all'interno dei perimetri interessati dalla raccolta domiciliare di cui al punto precedente è effettuata mediante bidoni di adeguata volumetria posizionati su suolo pubblico.

La raccolta di tutte le frazioni (“carta/cartone”, “multimateriale leggero”, “organico”, “vetro” e “rifiuto indifferenziato”) all'esterno dei perimetri interessati da raccolta domiciliare di cui all'art. 2, è effettuata mediante bidoni di adeguata volumetria posizionati su suolo pubblico. In tali aree i rifiuti “tessili sanitari” devono essere conferiti con i rifiuti indifferenziati.

- *Raccolta utenze non domestiche*

La raccolta di rifiuti speciali assimilati ad urbani in quantitativi superiori a quelli che possono essere gestiti con la raccolta domiciliare e di prossimità, nei limiti dei criteri di assimilazione fissati dal vigente regolamento comunale e fatta salva la possibilità da parte del produttore di ricorrere a soggetti terzi per tali tipologie di rifiuti, può essere effettuata secondo modalità concordate tra Comune, Gestore e utenza privata e stabilite caso per caso in funzione della tipologia e quantitativo di rifiuti prodotti dall'utenza nell'unità di tempo, ricorrendo a frequenze di ritiro e contenitori calibrati sul fabbisogno della singola utenza;

- *Altre raccolte*

La raccolta di rifiuti derivanti da attività manutentive delle aree a verde pertinenziali dei fabbricati oggetto del tributo, tipo “sfalci e potature”, avviene sia mediante il conferimento presso il Centro Comunale di Raccolta di rifiuti posto in via Procacci, 87 – Loc. Berignolo, oppure a domicilio mediante prenotazione del ritiro da parte del gestore. Piccoli quantitativi di rifiuti vegetali da manutenzione del verde possono essere conferiti nei bidoni di prossimità destinati alla frazione organica. Nelle aree esterne ai centri abitati, la gestione dei rifiuti tipo sfalci e potature derivanti da attività manutentive delle aree a verde pertinenziali dei fabbricati oggetto del tributo, deve avvenire in via prioritaria, nel rispetto del Codice Civile, secondo la disciplina introdotta dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che ha modificato il D. Lgs 152/2006 per quanto concerne la materia degli abbruciamenti di piccoli cumuli di materiali vegetali, nel luogo di produzione degli stessi;

La raccolta dei rifiuti ingombranti su tutto il territorio comunale avviene mediante conferimento autonomo presso il Centro Comunale di Raccolta, oppure a domicilio previa prenotazione al gestore, da parte dell'utente;

- *Conferimento autonomo presso Centro di Raccolta*

Tutti i rifiuti recuperabili e non conferibili per dimensioni e tipologia mediante uno dei servizi di raccolta sopra elencati devono essere conferiti autonomamente dall'utenza presso il Centro Comunale di Raccolta posto in Via Procacci, 87 - Loc. Berignolo.

Art. 2 La raccolta domiciliare per le frazioni "carta e cartone", "multimateriale leggero" e "indifferenziato" e di prossimità per le frazioni "vetro", "tessili sanitari" e "organico", così come definite all'art. 1, è attiva all'interno delle aree gestite con la modalità cosiddetta "porta a porta", secondo i perimetri individuati nell'allegato 1. Sono ammesse modifiche al suddetto perimetro nelle zone marginali finalizzate alla qualità, economicità ed efficienza del servizio, su segnalazione da parte del Comune o del Gestore e previa approvazione della modifica da parte del Comune stesso. Sulla parte residuale del territorio comunale rispetto ai perimetri indicati nell'allegato 1, la modalità di raccolta dei rifiuti è quella di prossimità, così come definita all'art.1. La raccolta per utenze non domestiche così come definita all'art. 1 può essere attivata su tutto il territorio comunale a seguito di richiesta da parte dell'utenza e previa verifica da parte del Gestore in merito alla tipologia/quantità dei rifiuti prodotti e della tipologia di servizio necessario per far fronte all'esigenza.

TITOLO II

CALENDARIO E MODALITA' PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Art. 3 La raccolta domiciliare così come definita all'art. 1 e all'interno dei perimetri di cui all'art 2 avviene secondo il seguente calendario:

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Multimateriale leggero	Nessun ritiro	Carta/Cartone	Nessun ritiro	Indifferenziato	Nessun ritiro	Nessun ritiro

Art. 4 All'interno dei perimetri in cui è attivo il servizio di raccolta domiciliare i sacchetti/contenitori dovranno essere esposti dalle ore 06:00 alle ore 08:00 per le utenze ricomprese nell'area del centro storico di Monte San Savino, ovvero entro e non oltre le ore 07:00, di ciascun giorno di ritiro stabilito dal calendario nel rispetto delle varie frazioni. Gli addetti al servizio si asterranno dal raccogliere rifiuti qualora gli stessi non siano conformi per natura, orario di conferimento o confezionamento, a quanto previsto nella presente ordinanza.

Art. 5 All'interno dei perimetri in cui è attivo il servizio di raccolta domiciliare, i rifiuti dovranno essere conferiti sigillati nei sacchetti forniti all'utenza secondo la seguente tipologia:

carta/cartone	Sacchetto di carta colore marrone I cartoni di dimensioni maggiori possono essere depositati accanto al sacchetto opportunamente ripiegati e schiacciati
Multimateriale leggero	Sacco giallo
Indifferenziato	Sacco grigio, fino al 31.12.2019
Indifferenziato	Mastello o cassonetto/bidone ad accesso controllato mediante tessera SEI Card, dal 1.01.2020

Art. 6 All'interno dei perimetri in cui è attivo il servizio di raccolta domiciliare le frazioni organico vetro e tessili sanitari dovranno essere conferite all'interno dei bidoni di prossimità e senza vincolo di orario, sigillati in sacchetti non forniti dal servizio, biodegradabili per la frazione organica e di altro genere per il rifiuto tessile sanitario:

Organico	Bidone coperchio marrone
Vetro	Bidone coperchio verde
Tessili sanitari	Bidone coperchio bianco

Art. 7 All'esterno del perimetro in cui è attivo il servizio di raccolta domiciliare, tutti i rifiuti dovranno essere conferiti nei bidoni di prossimità, separati per frazioni: carta/cartone, multimateriale leggero, vetro, organico, indifferenziato.

Art. 8 I rifiuti derivanti dalla manutenzione diretta del verde delle aree pertinenziali dei fabbricati oggetto del tributo, costituiti da sfalci e potature, possono essere conferiti all'interno dei bidoni di prossimità destinati alla frazione organica, solo in caso di piccolissime quantità tali da non compromettere la fruibilità del bidone agli altri utenti cui la postazione è riservata. In caso di volumi non gestibili nel modo sopra indicato, i rifiuti dovranno essere conferiti autonomamente presso il Centro Comunale di Raccolta posto in via Procacci, 87 ovvero richiedere al Gestore il ritiro a domicilio previa prenotazione e secondo le modalità stabilite dal Gestore stesso.

Nel caso invece che l'utente, affidi la manutenzione del verde pertinenziale ad un soggetto che svolge professionalmente questo tipo di attività, lo smaltimento del rifiuto è in capo al soggetto affidatario del servizio secondo le modalità e nel rispetto della normativa vigente.

Nelle aree esterne ai centri abitati, la gestione dei rifiuti tipo sfalci e potature derivanti da attività manutentive delle aree a verde pertinenziali dei fabbricati oggetto del tributo, deve avvenire in via prioritaria, nel rispetto del Codice Civile, secondo la disciplina introdotta dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che ha modificato il D. Lgs 152/2006 per quanto concerne la materia degli abbruciamenti di piccoli cumuli di materiali vegetali, nel luogo di produzione degli stessi;

Art. 9 In tutta l'area in cui è attiva la raccolta domiciliare dei rifiuti, i sacchetti ovvero i mastelli, dovranno essere collocati, nel rispetto del calendario e degli orari previsti, sotto la responsabilità dell'utente, di norma su suolo pubblico o ad uso pubblico nel punto più prossimo all'accesso dell'abitazione/attività, senza recare intralcio o pericolo. I sacchetti devono essere depositati chiusi con esclusione di quello per la carta.

TITOLO III

OBBLIGHI E DIVIETI

Art. 10 Tutti i rifiuti devono essere separati nel rispetto delle frazioni differenziate, è vietato il conferimento di rifiuti misti all'interno dei contenitori destinati ad una singola frazione. E' altresì vietato conferire rifiuti recuperabili all'interno dei contenitori destinati al rifiuto indifferenziato. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta l'elenco dei principali rifiuti conferibili all'interno di ciascuna frazione:

- CARTA E CARTONE: Giornali e riviste, libri, quaderni, buste, fogli, scatole, cartone, cartoncini, documentazione di archivi, registri, schede, tabulati, sacchetti di carta, volantini e pieghevoli pubblicitari ecc.

Con la frazione carta e cartone non devono essere conferiti i seguenti rifiuti: piatti e bicchieri di carta, carta accoppiata con altri materiali, carta da forno, carta carbone, carta oleata, carta chimica di fax e scontrini, fotografie, carta e cartone con evidenti residui di cibo

- **MULTIMATERIALE LEGGERO:** Piatti e bicchieri di plastica, bottiglie e contenitori in plastica con la scritta pet, pe, pvc, pp-ps, vaschette in pvc, polistirolo e alluminio, lattine e scatolette, cellophane, buste di plastica, tubetti vuoti (alimenti e cosmetici), retine per verdure, contenitori per alimenti e bevande in materiale poliaccoppiato (tetrapak, purepak), bombolette spray vuote, contenitori vuoti di prodotti per l'igiene della casa e della persona, sacchetti per alimenti, imballaggi di prodotti surgelati, confezioni rigide o flessibili per alimenti in genere, contenitori per yoghurt e dessert, film e pellicole, buste per confezionamento capi di abbigliamento, blister e contenitori rigidi sagomati (es: contenitori di articoli da cancelleria, di pile, di prodotti informatici)

Con la frazione multimateriale leggero non devono essere conferiti i seguenti rifiuti: Vetro, Ceramica (piatti, tazze), rifiuti da medicazione, beni durevoli in plastica (es: elettrodomestici, casalinghi, complementi d'arredo), giocattoli, posate in plastica e metallo, videocassette, cd, dvd, articoli per l'edilizia, barattoli per colla, vernici e solventi, grucce appendiabiti, borse e zainetti, cartellette, portadocumenti, componentistica e accessori auto, imballaggi con evidenti residui del contenuto, oggetti in terracotta, barattoli che contenevano prodotti tossici e infiammabili, lampadine, teglie in pirex, oggetti in cristallo

- **ORGANICO:** scarti alimentari, alimenti deteriorati, piccoli ossi, gusci d'uovo, fondi di caffè e tè, fiori ed erba, foglie e piccoli sfalci/potature, segatura, cenere spenta e fredda, stoviglie biodegradabili, shoppers biodegradabili, sughero ecc.

Con la frazione organico non devono essere conferiti i seguenti rifiuti: ossa di grandi dimensioni, oggetti in tessuto o pelle, lettiere di animali domestici se non compostabili, pannolini non compostabili, oli vegetali, inerti.

- **VETRO:** bottiglie, vasetti e barattoli di vetro

Con la frazione vetro non devono essere conferiti i seguenti rifiuti: specchi, lastre di vetro, oggetti in cristallo o pyrex, lampadine, ceramica.

- **TESSILI SANITARI:** pannolini, pannoloni, assorbenti, traverse.
- **SFALCI E POTATURE:** solo ed esclusivamente materiale organico vegetale non contaminato residuo di attività di manutenzione del verde.
- **INDIFFERENZIATO:** l'indifferenziato rappresenta la frazione residua dopo la corretta separazione di ogni tipologia di rifiuto recuperabile ed è costituito principalmente da: rifiuti da spazzamento, ceramica, piatti e bicchieri di carta, ossa di grandi dimensioni, videocassette, cd, dvd, specchi, pellicole fotografiche, penne, pennarelli, astucci, zainetti, schede magnetiche, sacchi per aspirapolvere, spazzole e spazzolini, stracci, spugne, trucchi ed in genere tutto ciò che non può essere riciclato.

Con la frazione indifferenziato non possono essere conferiti i seguenti rifiuti: termometri, estintori, bombole per gas da combustione, oli esausti, rifiuti di grosse dimensioni, elettrodomestici, farmaci, pile, rifiuti speciali tossici e nocivi etichettati con i simboli t/f, calcinacci, pneumatici.

Art. 11 Tutte le utenze, domestiche e non, sono soggette al rispetto degli orari di conferimento e dei giorni di ritiro previsti dal calendario così come stabilito all'art. 3 della presente ordinanza. L'esposizione di qualsiasi sacchetto in giorni per i quali non è previsto ritiro, ovvero nel giorno di ritiro ma oltre l'orario indicato al precedente art. 4, nonché l'esposizione di sacchetti per la raccolta di una determinata frazione nel giorno di ritiro per altra frazione, costituiscono trasgressione alle disposizioni del presente articolo ed il gestore è autorizzato a non prelevare il sacchetto.

Art. 12 I sacchetti non ritirati dal gestore per una delle motivazioni di cui all'art. 11 devono essere ripresi in consegna dall'utenza nel più breve tempo possibile ed esposti successivamente secondo criteri e calendario stabiliti dalla presente ordinanza.

Art. 13 E' vietato il conferimento di rifiuti al di fuori dei sacchetti o dei bidoni con esclusione del cartone. I sacchetti devono essere conferiti ben chiusi (con eccezione di quello per la carta) evitando

la dispersione di solidi o liquidi all'esterno. E' vietato il deposito di sacchetti e rifiuti in genere alla base dei bidoni destinati alle raccolte di prossimità.

Art. 14 Nelle zone servite in modalità cosiddetta “porta a porta”, è vietato depositare i sacchetti in luogo diverso dal punto di confine tra l'accesso all'abitazione/utenza e la via pubblica/suolo pubblico/o ad uso pubblico.

Art 15 E' vietato spostare, manomettere o danneggiare i bidoni ed i cassonetti

Art 16 E' vietato utilizzare i sacchetti forniti per usi diversi dal conferimento rifiuti

Art 17 E' vietato utilizzare i cestini stradali per conferire rifiuti domestici

Art 18 In circostanze meteo eccezionali in cui è segnalata l'allerta meteo dal servizio regionale di protezione civile, quali neviccate, forti piogge con allagamento della sede stradale, e vento forte, è vietata l'esposizione dei sacchetti. Il Gestore ed in subordine il Comune, comunicheranno tempi e modi di conferimento alternativi.

Art. 19 E' fatto obbligo per ciascuna utenza di rispettare le modalità organizzative e le norme del servizio per ciascuna area, è pertanto vietato alle utenze ricadenti all'interno delle aree servite con la modalità cosiddetta “porta a porta” conferire i propri rifiuti nei bidoni asserviti alle aree esterne al perimetro di cui all'allegato 1 ed è vietato alle utenze ricadenti in aree esterne a quelle servite con la modalità “porta a porta” conferire i propri rifiuti in luogo all'interno del perimetro con servizio “porta a porta” di cui al già citato allegato 1;

Art. 20 Il servizio oggetto della presente ordinanza è inteso per la gestione di rifiuti domestici ed assimilati prodotti all'interno del territorio comunale di Monte San Savino, è pertanto vietata l'importazione di rifiuti domestici o assimilati da altri territori verso il territorio del Comune di Monte San Savino.

Art. 21 *Obblighi transitori* – tutti gli utenti del servizio di igiene urbana devono, entro il 31.12.2019 dotarsi di mastello e/o tessera SEI Card accettando di riceverla tramite il Gestore SEI Toscana presso la propria utenza, ovvero ritirarla presso il Centro di Raccolta posto in Comune di Monte San Savino – Loc. Berignolo, Via Procacci n. 87, nel caso in cui la visita del Gestore non sia andata a buon fine per assenza dell'utente o di altra persona in grado di procedere al ritiro; il mancato ritiro ovvero ricezione, nelle modalità sopra descritte del mastello e della tessera magnetica SEI card, sarà sanzionato in base all'art. 7-bis del TUEL e s.m.i.;

TITOLO IV

VIGILANZA E SANZIONI

Art. 22 Fatto salvo quanto previsto dalla L. 689/81 e dal D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni e integrazioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 255 e 256 del D.Lgs. 152/2006, la violazione delle disposizioni previste dalla presente ordinanza è punita con le seguenti sanzioni pecuniarie:

Violazione	Sanzione
Art. 10 – mancato rispetto dei criteri di differenziazione	Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00
Art. 11 – mancato rispetto del calendario di ritiro	Da € 50,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 100,00
Art. 12 – mancata ripresa del sacco non ritirato dal gestore per non conformità	Da € 50,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 100,00
Art. 13 – deposito o dispersione di rifiuti al di fuori dei contenitori o alla base degli stessi	Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00

- Art. 14 – deposito di sacchetti lontano dall'accesso dell'utenza Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00
- Art. 15 – spostamento, manomissione, danneggiamento di bidoni o cassonetti Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00. Salvo il fatto costituisca reato ai sensi dell'art. 635 C.P.
- Art. 16 – mancato rispetto degli obblighi sull'utilizzo dei sacchetti forniti Da € 50,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 100,00
- Art. 17 – deposito di rifiuti domestici nei cestini stradali Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00
- Art. 18 – esposizione dei sacchetti in circostanze meteo eccezionali Da € 50,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 100,00
- Art. 19 – Mancato rispetto dei servizi dell'area in cui ricade l'utenza Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00
- Art. 20 – Immissione di rifiuti provenienti da altri comuni nel circuito dei rifiuti urbani del Comune di Monte San Savino Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00
- Art. 21 – Mancata acquisizione, disattendendo le prescrizioni impartite dalla presente ordinanza, degli strumenti idonei ad identificare gli utenti che conferiscono i rifiuti indifferenziati (mastello e tessera SEI Card) Da € 75,00 a € 500,00. Pagamento in misura ridotta € 150,00

Il Comando di Polizia Municipale di Monte San Savino, anche attraverso personale all'uopo incaricato (ispettori ambientali), potrà procedere all'accertamento sul mancato rispetto degli obblighi di cui alla presente ordinanza e sull'abbandono di rifiuti sul territorio comunale anche attraverso l'uso e l'ausilio di dispositivi elettronici di videocontrollo, nel rispetto delle norme previste per la tutela della privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Monte San Savino, 24.07.2019



IL SINDACO

Margherita Gilda Scarpellini